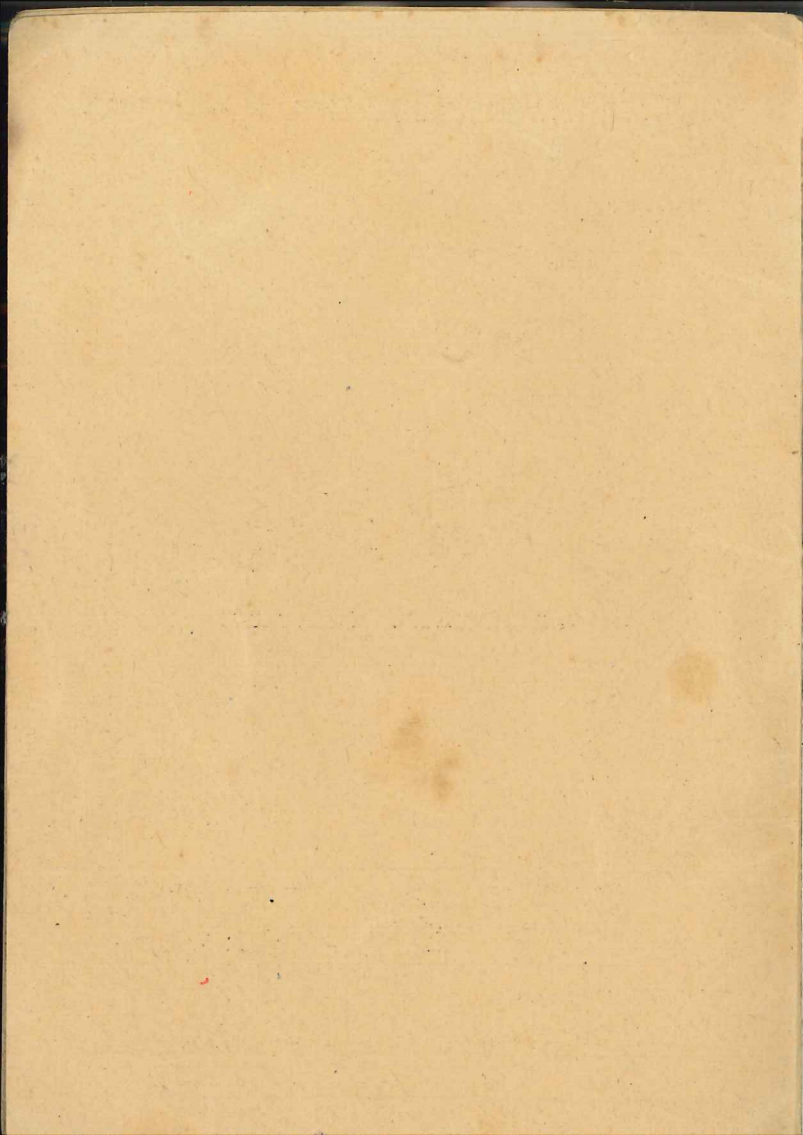


NOVENA
A
S. Rocco

STAMPATO A CURA DI
ANNA PINTO Ved. RECCHIA



NOVENA
A
S. Rocco

STAMPATO A CURA DI
ANNA PINTO Ved. RECCHIA

NULLA OSTA DA PARTE NOSTRA ALLA RISTAMPA
DELLA NOVENA DI S. ROCCO, E CONCEDIAMO 100
GIORNI DI INDULGENZE PER CIASCUN GIORNO DELLA
MEDESIMA NOVENA, A CHI LA PRATICHERÀ DEVOTA-
MENTE.

Ostuni, 4 luglio 1921

FR. TOMMASO VALERI O. M. ARCIVESCOVO



NOVENA A S. ROCCO

v). *Deus in adiutorum meum intende*

R). *Domine ad adiuvandum me festina*

v). *Gloria Patri et Filio et Spiritui Sancto*

R). *Sicut erat in principio et nunc et semper et
in sæcula sæculorum. Amen.*

1.) Sia benedetto, o mio San Rocco, quell'amor crocifisso che fe' nascervi segnato con una Croce in segno di avervi prescelto per suo favorito. Godo che sin dall'infanzia maceraste con le penitenze l'illibato vostro corpo. Per le grazie con le quali foste prevenuto dal Signore; per la corrispondenza usatagli quando, distribuito in limosine tutto il vostro, prendeste l'abito del Terz' Ordine di S. Francesco; impetratemi, vi prego, pazienza nelle mie croci e liberatemi da ogni peste e contagio.

Pater, Ave, Gloria.

2.) Sia benedetto, o mio San Rocco, quell'amor crocifisso che fe' mettervi in pellegrinaggio da Montpellier sino a Roma per unirvi più stret-

tamente alle sue piaghe. Godo che giunto in Italia, serviste agli appestati sanandone tanti quanti ne segnaste con la croce. Per i miracoli con i quali il Signore premiò la vostra carità; per la corrispondenza usatagli quando, sorpreso da febbre acuta e ferito da una saetta, gli offeriste le vostre agonie, impetratemi, vi prego, allegrezza nelle mie tribolazioni e liberatemi da ogni peste e contagio.

Pater, Ave, Gloria.

3.) Sia benedetto, o mio San Rocco, quell'Amor crocifisso che nel ritorno in Francia fe' portarvi da un cagnolino un pane preso dalla mensa del suo padrone, mentre in un deserto, oppresso da mortale malattia, sotto un albero, non avevate umano soccorso. Godo di tutte le altre provvidenze amorose con cui il Signore vi accompagnò nel vostro cammino. Per i favori con cui Egli radolcì le vostre pene; per la corrispondenza usatagli quando, giunto alla vostra patria e preso come spia, tolleraste tanti oltraggi dai vostri vassalli con sommo silenzio, impetratemi, vi prego, grazia di tacere nei miei primi moti e liberatemi da ogni peste e contagio.

Pater, Ave, Gloria.

4.) Sia benedetto o mio San Rocco, quell'Amor crocifisso che vi avvalorò a sostenere per cinque anni il carcere in Montpellier, dove eravate padrone, sino a che, tocco dalla peste, ne volaste alla gloria. Godo che prima di morire pregaste il Signore per tutti quelli che tocchi dalla peste ricorressero a Voi. Per i privilegi con i quali Egli esaltò il vostro merito; per la vostra corrispondenza usatagli quando con perfetta rassegnazione gli depositaste nelle mani il vostro spirito, impetratemi, vi prego, la perseveranza finale e liberatemi da ogni peste e contagio.

Pater, Ave, Gloria.

5. Sia benedetto, o mio S. Rocco, quell'Amor crocifisso, che chiamatovi a sè nell'età, in cui Egli morì per noi, fe' trovare, presso al vostro cadavere, una tavoletta, con quelle parole: "CHI SARÀ TOCCO DALLA PESTE, ED IMPLORERÀ IL FAVORE DI ROCCO, NE SARÀ LIBERATO,,. Godo che il Signore volle assicurarvi di aver esaudite le vostre preghiere ed animare la nostra divozione. Per la gloria con cui Egli ha premiata la vostra umiltà, per la corrispondenza usatagli, da quando vi accolse al trionfo celeste, impetratemi,

vi prego, la grazia degli ultimi sacramenti, e liberatemi da ogni peste e contagio.

Pater, Ave, Gloria.

P R E G H I E R A

Gloriosissimo mio San Rocco, rimirate per pietà questo luogo, riconoscete i vostri devoti ed aiutateli a fuggire dalla peste del peccato, acciocchè possiamo scampare anche la peste corporale. Fate Voi, colla potente vostra intercessione che noi tutti, vostri devoti, con una viva fede, e con un cuore infervoratissimo, rendiamo al nostro Dio quella gloria, che gli abbiamo defraudata finora, acciocchè si plachi con noi e deponga ogni flagello dell'ira sua. Impetrateci vera contrizione, e col timor della pena moveteci ad odiare la colpa; acciocchè cominciando con timore servile, risolviamo di servire con timore filiale, quel Signore, che con eroica carità, Voi sempre amaste per la sola sua gloria. Così sia.

(Si dicano le LITANIE LAURETANE)

Hymnus

*Ave, Roche sanctissime,
Nobili natus sanguine;
Crucis signaris schemate
Sinistro tuo latere.*

*Roche peregre profectus,
Pestifere mortis ictus,
Curavisti mirifice
Tangendo salutifere.*

*Vale, Roche angelice,
Vocis citatus flamine,
Obtinuisti Deifice
A cunctis pestem pellere.*

v). *Ora pro nobis, Sancte Roche*

R). *Ut digni efficiamur promissionibus Christi.*

Gremius

*Populum tuum, quæsumus Domine, continua
pietate custodi, et Beati Rochi suffragantibus
meritis, ab omni fac animæ et corporis contagione
securum. Per Christum Dominum nostrum. Amen*

Inno a S. Rocco

*Chiunque vuol miracoli
Te grande Rocco, preghi
che a vincere i pericoli
l'aiuto mai non neghi.*

*Tu fai che i ciechi vedono
da morte i morti scuoti
per Te i malori cessano
la peste e i terremoti.*

*Al Divin Padre gloria
gloria al Divin Figliuolo
gloria al Divino Spirito
gloria per sempre gloria.*

*O grande Protettore
di morbi e di miserie,
infiamma il nostro cuore
abbi di noi pietà.*

Con approvazione Ecclesiastica